



COMUNE DI MARCON

VENEZIA

ORIGINALE

Deliberazione **Nr. 43**

data **28-09-2017**

Data di spedizione 12-10-2017

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: REVISIONE STRAORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI EX ART. 24 - D.LGS 175/2016, COME MODIFICATO DAL D.LGS N. 100/2017 - RICOGNIZIONE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue

PRESIDENTE CONSIGLIO
MARCADALLI FRANCESCO

SEGRETARIO GENERALE
Sano' Antonino

CERTIFICAZIONE

La presente deliberazione di Consiglio Comunale, viene pubblicata all' Albo on line dal 12-10-2017 al 27-10-2017
Rep. n.941
Come previsto dall' art. 124, comma 2, del D.Lgs. 267/2000.
Trasmessa capigruppo prot. n.
Trasmessa prefettura prot. n.

VICE SEGRETARIO
ATTRUIA GIULIA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge senza riportare, nei primi 10 giorni di pubblicazione, denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta ESECUTIVA ai sensi del 3° c. dell'art.134, D.Lgs.267/2000 il _____

VICE SEGRETARIO
ATTRUIA GIULIA

L'anno **duemiladiciassette**, addì **ventotto** del mese di **settembre** alle ore 20:45, nella sala delle adunanze si è riunito il Consiglio Comunale, convocato su determinazione del Presidente del Consiglio.
Al momento della votazione risultano:

Romanello Matteo	Presente
PIZZOL NADIA	Assente
TONOLO CHIARA	Presente
DE SANTIS DENNIS	Presente
MARCADALLI FRANCESCO	Presente
TOLOMIO LUIGI	Presente
ZANDOMENEGHI SAVINA	Presente
SCHIRRIPA VINCENZO	Presente
FAVIN MICHELE	Presente
ZAMPEDRI MICHELE	Presente
DE ROSSI THOMAS	Presente
LACHIN MARGHERITA	Presente
PULEO GIANPIETRO	Assente
MORETTO FEDERICO	Presente
CAPUTO VITO	Presente
FOLLINI ANDREA	Presente
VARLESE ARCANGELO	Presente

Con la partecipazione del **SEGRETARIO GENERALE, Sano' Antonino.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 42 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

CONSIDERATO quanto disposto dal D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, emanato in attuazione dell'art. 18, legge 7 agosto 2015 n. 124, che costituisce il nuovo Testo unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (T.U.S.P.), come integrato e modificato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100 (di seguito indicato con "Decreto correttivo");

VISTO che ai sensi del predetto T.U.S.P. (cfr. art. 4, 0.1) le Pubbliche Amministrazioni, ivi compresi i Comuni, non possono, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali;

ATTESO che il Comune, fermo restando quanto sopra indicato, può mantenere partecipazioni in società: esclusivamente per lo svolgimento delle attività indicate dall'art. 4, c. 2, del T.U.S.P., comunque nei limiti di cui al comma 1 del medesimo articolo:

“a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;

b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;

e) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;

d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;

e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016”;

ovvero, al solo scopo di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio, “in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio (...), tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato”;

RILEVATO che per effetto dell'art. 24 T.U.S.P., entro il 30 settembre 2017 il Comune deve provvedere ad effettuare una ricognizione di tutte le partecipazioni dallo stesso possedute alla data del 23 settembre 2016, individuando quelle che devono essere alienate;

TENUTO CONTO che ai fini di cui sopra devono essere alienate od oggetto delle misure di cui all'art. 20, commi 1 e 2, T.U.S.P. - ossia di un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione – le partecipazioni per le quali si verifica anche una sola delle seguenti condizioni:

1) non hanno ad oggetto attività di produzione di beni e servizi strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente, di cui all'art. 4, c. 1, T.U.S.P., anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria e in considerazione della possibilità di gestione diretta od esternalizzata del servizio affidato, nonché della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa, come previsto dall'art. 5, c. 2, del Testo unico;

2) non sono riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'art. 4, c. 2, T.U.S.P.;

3) previste dall'art. 20, c. 2, T.U.S.P.:

- a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie delle due precedenti categorie;
- b) società che risultano prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
- d) partecipazioni in società che, nel triennio 2014-2016, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a 500 mila euro;
- e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un" risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti, tenuto conto che per le società di cui all'art. 4, c. 7, D.Lgs. n. 175/2016, ai fini della prima applicazione del criterio in esame, si considerano i risultati dei cinque esercizi successivi all'entrata in vigore del Decreto correttivo;
- f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
- g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'art.4, T.U.S.P.;

CONSIDERATO altresì che le disposizioni del predetto Testo unico devono essere applicate avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica;

TENUTO CONTO che è fatta salva la possibilità di mantenere partecipazioni:

- in società che producono servizi economici di interesse generale a rete di cui all'art. 3-bis, DL. n. 138/2011 e s.m.i., anche fuori dall'ambito territoriale del Comune di Marcon e dato atto che l'affidamento dei servizi in corso alla medesima società sia avvenuto tramite procedure ad evidenza pubblica ovvero che la stessa rispetta i requisiti di cui all'articolo 16 del T.U.S.P.;
- in società che, alla data di entrata in vigore del Decreto correttivo, risultino già costituite e autorizzate alla gestione di case da gioco ai sensi della legislazione vigente;

CONSIDERATO che le società in house providing, sulle quali è esercitato il controllo analogo ai sensi dell'art. 16, D.Lgs. n. 175/ 2016, che rispettano i vincoli in tema di partecipazione di capitali privati (c.1) e soddisfano il requisito dell'attività prevalente producendo almeno l'80% del loro fatturato nell'ambito dei compiti affidati dagli enti soci (c.3), possono rivolgere la produzione ulteriore (rispetto a detto limite) anche a finalità diverse, fermo il rispetto dell'art.4, c.1, D.Lgs. n. 175/2016, a condizione che tale ulteriore produzione permetta di conseguire economie di scala od altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società;

VALUTATE pertanto le modalità di svolgimento delle attività e dei servizi oggetto delle società partecipate dall'Ente, con particolare riguardo all'efficienza, al contenimento dei costi di gestione ed alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato;

TENUTO CONTO del miglior soddisfacimento dei bisogni della comunità e del territorio amministrati a mezzo delle attività e dei servizi resi dalle società partecipate possedute dall'Ente;

CONSIDERATO che la ricognizione è adempimento obbligatorio anche nel caso in cui il Comune non possieda alcuna partecipazione, esito che comunque deve essere comunicato ai sensi dell'art. 24, e. 1, T.U.S.P.;

TENUTO CONTO che l'esame ricognitivo di tutte le partecipazioni detenute è stato istruito dai servizi ed uffici comunali competenti, in conformità ai sopra indicati criteri e prescrizioni;

RICHIAMATO il piano operativo di razionalizzazione già definito e approvato dal Sindaco (prot.6170 del 30/03/2015) nonchè adottato con delibera CC n.18 del 29/05/2015 ai sensi dell'art.1, comma 612, della L.190/2014;

RICHIAMATA la relazione sullo stato di attuazione del piano di razionalizzazione delle società partecipate approvato con delibera CC n.21 del 11/04/2016;

RICHIAMATA la delibera CC n.40 del 14/07/2016 avente ad oggetto "Aumento del capitale di ACTV con conferimento delle azioni di PMV-Indirizzi";

DATO atto che emerge dagli atti succitati che il Comune di Marcon partecipa direttamente a tre società: Piave Servizi s.r.l.; VERITAS (Venezia Energia Risorse Idriche Territorio Ambiente Servizi) s.p.a. e ad ACTV s.p.a.;

VISTO l'esito della ricognizione effettuata come risultante nell'allegato A alla presente deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale, dettagliato per ciascuna partecipazione detenuta;

SPECIFICATO che relativamente a :

- **PIAVE SERVIZI SRL** si conferma la partecipazione in quanto strategica e necessaria. Nello specifico l'azienda produce un servizio di interesse generale (servizio idrico integrato) in house providing. Pertanto ai sensi dell'articolo 4 comma 2 lettera a) del T.U.S.P. l'amministrazione comunale può mantenere la partecipazione nella stessa. Al fine di garantire i requisiti dell'in house providing Piave Servizi srl è dotata di un "Comitato di Indirizzo Strategico e di Controllo Analogico" composto dai Sindaci pro tempore di tutti i Comuni Soci o da loro Assessori all'uopo delegati in via permanente, i quali ultimi rimangono in carica fino al termine del mandato amministrativo dei Sindaci. Le eventuali deliberazioni del Comitato sono assunte con il voto favorevole della maggioranza dei presenti. Vigge il principio "una testa un voto", non sussistendo distinzione alcuna tra i Soci componenti né in relazione all'entità della rispettiva quota di partecipazione in Società né in relazione all'entità numerica dell'utenza riferita al Comune rappresentato. La necessità di mantenere la partecipazione trae origine anche dall'esito del REFERENDUM del 12-13 giugno 2011 con il quale gli italiani hanno stabilito l'abrogazione dell'articolo 23 bis del D.L. n. 112/2008. I referendum promossi dal COMITATO "2 SI' PER L'ACQUA COMUNE" hanno quindi chiaramente manifestato la volontà degli italiani (dei 27 milioni di italiani andati alle urne il 95% ha votato due sì) che la gestione del servizio idrico avvenga attraverso società pubbliche. Si rende opportuno sottolineare che l'azienda ha perfezionato la quotazione dei propri titoli di debito il 21.07.2017 sul Mercato Extra MOT PRO di Borsa Italiana. Pertanto dal combinato disposto dell'art 26 "disposizioni transitorie" e dell'articolo 1 "Oggetto" del T.U.S.P. le disposizioni del decreto si applicano a Piave Servizi srl solo ove l'applicazione per le società quotate sia espressamente prevista.
- **VERITAS SPA** si conferma la partecipazione in quanto strategica e necessaria. La società svolge un servizio pubblico di interesse generale rientrando nell'art.4, c.2 lett.a) del T.U.S.P., in house providing, trattandosi del ciclo integrato dell'ambiente. Il Comune di Marcon già con delibera CC 108/2013 aveva approvato una relazione tecnica economica ai sensi ed effetti di cui all'art.34, c.21, del D.L.179/2012. Infine il Consiglio di Bacino Venezia Ambiente, Ente preposto all'organizzazione integrata dei rifiuti urbani, di cui fa parte il

Comune di Marcon, con propria delibera n. 11/2015 e n.3/2016 ha approvato l'allineamento finale delle scadenze degli affidamenti del servizio di gestione del ciclo integrato dei rifiuti, fatta dai Comuni appartenenti all'ambito, alla scadenza di giugno 2038. Si evidenzia altresì che VERITAS s.p.a. è società emittente strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati dal 14/11/2014 ed ha assunto in esito a tale emissione lo stato di EIP (ente di interesse pubblico) ai sensi dell'art.16 comma 1 D.Lgs 39/2010.

- **ACTV SPA** si conferma la partecipazione in quanto la società gestisce un servizio di pubblico interesse ai sensi dell'art.4, c.2 lett.a) del T.U.S.P. trattandosi del servizio di trasporto extraurbano. In particolare la società, su richiesta dell'Ente, garantisce alla comunità marconese il prolungamento della linea 9 fino alla frazione di San Liberale.

CONSIDERATO che ai sensi del citato art. 24, T.U.S.P., occorre individuare le partecipazioni da alienare, con alienazione che deve avvenire entro un anno dalla conclusione della ricognizione e quindi dall'approvazione della presente delibera;

RITENUTO che le partecipazioni da alienare devono essere individuate perseguendo, al contempo, la migliore efficienza, la più elevata razionalità, la massima riduzione della spesa pubblica e la più adeguata cura degli interessi della comunità e del territorio amministrati;

VERIFICATO che in base alla ricognizione effettuata non sussistono le motivazioni per l'alienazione delle partecipazioni detenute nelle società succitate;

RILEVATO che in caso di mancata adozione dell'atto ricognitivo ovvero di mancata alienazione entro il predetto termine annuale, considerato quanto stabilito dall'art. 21 del Decreto correttivo, il Comune non potrà esercitare i diritti sociali nei confronti della società e - fatti salvi in ogni caso il potere di alienare la partecipazione e gli atti di esercizio dei diritti sociali dallo stesso compiuti - la stessa sarà liquidata in denaro in base ai criteri stabiliti dall'art. 2437-ter, c. 2, cod. civ., e seguendo il procedimento di cui all'art. 2437-quater, cod. civ.;

TENUTO CONTO del parere espresso dall'Organo di revisione ai sensi dell'art. 239, o. 1, lett. b), n. 3), D.Lgs. n. 267/2000, allegato alla presente (All.B);

PRESO ATTO del parere favorevole ex art. 49, D.Lgs. n. 267/ 2000, espresso dal Responsabile del Settore Affari generali in ordine alla regolarità tecnica;

PRESO ATTO del parere favorevole ex art. 49, D.Lgs. n. 267/2000, espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità contabile;

Acquisito il parere della Commissione consiliare permanente, espresso nella seduta del 28.09.2017;

Sentito il dibattito che, come previsto dall'art. 70 del regolamento sul funzionamento del consiglio comunale, viene registrato su formato digitale, trascritto e allegato alla presente deliberazione.

Con voti favorevoli n. 15, espressi per alzata di mano, dai n. 15 consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

1. Di approvare la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute dal Comune alla data del 23 settembre 2016, accertandole come da allegato A alla presente deliberazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. Di confermare la partecipazione in:

- a) PIAVE SERVIZI SRL in quanto Società strategica e necessaria. Nello specifico l'azienda produce un servizio di interesse generale (servizio idrico integrato) in house providing. Pertanto ai sensi dell'articolo 4 comma 2 lettera a) del T.U.S.P. l'amministrazione comunale può mantenere la partecipazione nella stessa.

Al fine di garantire i requisiti dell'in house providing Piave Servizi srl è dotata di un "Comitato di Indirizzo Strategico e di Controllo Analogo" composto dai Sindaci pro tempore di tutti i Comuni Soci o da loro Assessori all'uopo delegati in via permanente, i quali ultimi rimangono in carica fino al termine del mandato amministrativo dei Sindaci. Le eventuali deliberazioni del Comitato sono assunte con il voto favorevole della maggioranza dei presenti. Vigè il principio "una testa un voto", non sussistendo distinzione alcuna tra i Soci componenti né in relazione all'entità della rispettiva quota di partecipazione in Società né in relazione all'entità numerica dell'utenza riferita al Comune rappresentato.

La necessità di mantenere la partecipazione trae origine anche dall'esito del REFERENDUM del 12-13 giugno 2011 con il quale gli italiani hanno stabilito l'abrogazione dell'articolo 23 bis del D.L. n. 112/2008. I referendum promossi dal COMITATO "2 SI' PER L'ACQUA COMUNE" hanno quindi chiaramente manifestato la volontà degli italiani (dei 27 milioni di italiani andati alle urne il 95% ha votato due sì) che la gestione del servizio idrico avvenga attraverso società pubbliche.

Si rende opportuno sottolineare che l'azienda ha perfezionato la quotazione dei propri titoli di debito il 21.07.2017 sul Mercato Extra MOT PRO di Borsa Italiana. Pertanto dal combinato disposto dell'art 26 "disposizioni transitorie" e dell'articolo 1 "Oggetto" del T.U.S.P. le disposizioni del decreto si applicano a Piave Servizi srl solo ove l'applicazione per le società quotate sia espressamente prevista.

- VERITAS SPA in quanto strategica e necessaria. La società svolge un servizio pubblico, in house providing, rientrante nell'art.4, c.2 lett .a) del T.U.S.P. trattandosi del ciclo integrato dei rifiuti. Il Comune di Marcon già con delibera CC 108/2013 aveva approvato una relazione tecnica economica ai sensi ed effetti di cui all'art.34, c.21, del D.L.179/2012. Infine il Consiglio di Bacino Venezia Ambiente, Ente preposto all'organizzazione integrata dei rifiuti urbani, a cui appartiene il Comune di Marcon, con propria delibera n. 11/2015 e n.3/2016 ha approvato l'allineamento finale delle scadenze degli affidamenti del servizio di gestione del ciclo integrato dei rifiuti, fatta dai Comuni appartenenti all'ambito, alla scadenza di giugno 2038. Si evidenzia altresì che VERITAS s.p.a. è società emittente strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati dal 14/11/2014 ed ha assunto in esito a tale emissione lo stato di EIP (ente di interesse pubblico) ai sensi dell'art.16 comma 1 D.Lgs 39/2010.
- b) ACTV SPA in quanto la società gestisce un servizio di pubblico interesse ai sensi dell'art.4, c.2 lett.a) del T.U.S.P. trattandosi del servizio di trasporto extraurbano. In particolare la società, su richiesta dell'Ente, garantisce alla comunità marconese il prolungamento della linea 9 fino alla frazione di San Liberale.

3. Che la presente deliberazione sia trasmessa a tutte le società partecipate dal Comune;
4. Che l'esito della ricognizione di cui alla presente deliberazione sia comunicato ai sensi dell'art. 17, DL. n. 90/2014, e s.m.i., con le modalità ex D.M. 25 gennaio 2015 e s.m.i., tenuto conto di quanto indicato dall'art. 21, Decreto correttivo;
5. Che copia della presente deliberazione sia inviata alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei conti, con le modalità indicate dall'art. 24, c. 1 e 3, T.U.S.P. e dall'art. 21, Decreto correttivo;

INDI

Con successivi voti favorevoli n. 15 , espressi per alzata di mano, dai n. 15 consiglieri presenti e votanti, dichiara il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c.4, D.Lgs. n. 267/2000;

**LINEE DI INDIRIZZO PER LE RICOGNIZIONI E I PIANI DI
RAZIONALIZZAZIONE DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI
DAGLI ENTI TERRITORIALI
(ART. 24 D.LGS. N. 175/2016)**

INDICE

- 01.****SCHEDA ANAGRAFICA**
- 02.****RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE**
 - 02.01. Ricognizione delle società a partecipazione diretta
 - 02.02. Ricognizione delle società a partecipazione indiretta
 - 02.03. Grafico delle relazioni tra partecipazioni
- 03.****REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA (T.U.S.P.)**
 - 03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)
 - 03.02. Condizioni art. 20 co. 2
- 04.****MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE**
- 05.****AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE**
 - 05.01. Contenimento costi
 - 05.02. Cessione/Alienazione quote
 - 05.03. Liquidazione
 - 05.04. Fusione/Incorporazione
 - 05.05. Riepilogo
- 06.****ELENCO MOTIVAZIONI**

**LINEE GUIDA PER LE RICOGNIZIONI E I PIANI DI RAZIONALIZZAZIONE
DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI DAGLI ENTI TERRITORIALI
(ART. 24 D.LGS. N. 175/2016)**

01. SCHEDA ANAGRAFICA

Tipologia Ente: Comune

Denominazione Ente: MARCON

Codice fiscale dell'Ente: 82002050274

L'ente ha già adottato il piano operativo di razionalizzazione ai sensi dell'art. 1 co. 612, l. n. 190/2014 SI

Dati del referente/responsabile per la compilazione del piano

Nome:

GIULIA

Cognome:

ATTRUIA

Recapiti:

Indirizzo:

PIAZZA MUNICIPIO N.20-MARCON-VENEZIA

Telefono:

041/5997111/203/202

Fax:

041/4567143

Posta elettronica:

affarigenerali@comune.marcon.ve.it

02. RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE

Se l'ente partecipa al capitale di una società sia direttamente sia indirettamente, compilare sia la scheda 02.01. sia la scheda 02.02.

02.01. Ricognizione delle società a partecipazione diretta

Progressivo A	Codice fiscale società B	Denominazione società C	Anno di costituzione D	% Quota di partecipazione E	Attività svolta F	Partecipazione di controllo G	Società in house H	Quotata (ai sensi del d.lgs. n. 175/2016) I	Holding pura J
Dir_1	03475190272	PIAVE SERVIZI S.R.L.	2003	3,20	gestione servizio idrico integrato e prestazione altri servizi connessi con il servizio idrico integrato	NO	SI	NO	NO
Dir_2	03341820276	Veneziana energia risorse idriche territorio ambiente servizi-VERITAS s.p.a.	2001	0,19	La società ha per oggetto lo svolgimento di tutte le attività riconducibili ai servizi pubblici locali in materia di servizi idrici, ambientali, energetici, funerari, urbani e territoriali ed inoltre in materia di servizi industriali al territorio, di servizi di pulizie in genere nonché in materia di servizi energetici (energia elettrica, gas, teleriscaldamento, cogenerazione, etc.).	NO	SI	SI	NO
Dir_3	80013370277	ACTV	2000	0,211	TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	NO	NO	NO	NO

Le società a partecipazione diretta (quotate e non quotate) sono sempre oggetto di ricognizione, anche se non controllate dall'ente.

Colonna B: Inserire codice di 11 cifre per le società aventi sede in Italia; codice di 11 cifre seguito da "E" per le società aventi sede all'estero.

Colonna C: Inserire la ragione sociale comprensiva della forma giuridica.

Colonna E: Inserire valori comprensivi di decimali.

Colonna F: Inserire una descrizione sintetica della/e attività effettivamente svolta/e.

Colonna G: Indicare se la partecipazione detenuta dall'amministrazione è di controllo ai sensi dell'art. 2359 c.c.

Colonna H: Indicare "SI" se l'Amministrazione esercita il controllo analogo o più Amministrazioni esercitano il controllo analogo congiunto.

Colonna I: Indicare "SI" se la società emette azioni quotata in mercati regolamentati; se ha emesso, al 31/12/2015, strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati; se sia partecipata da società quotata o che hanno emesso strumenti finanziari quotati.

Colonna J: Indicare "SI" se la società ha come oggetto sociale esclusivo la gestione delle partecipazioni societarie per conto dell'Amministrazione.

02. RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE

02.02. Ricognizione delle società a partecipazione indiretta

Progressivo A	Codice fiscale società B	Denominazione società C	Anno di costituzione D	Denominazione società/organismo tramite E	% Quota di partecipazione società/organismo tramite F	% Quota di partecipazione indiretta Amministrazione G	Attività svolta H	Partecipazione di controllo I	Società in house J	Quotata (ai sensi del d.lgs. n. 175/2016) K	Holding pura L
Ind_1	03493940278	SOCIETA' DEL PATRIMONIO PER LA MOBILITA' VENEZIANA SPA	2003	ACTV SPA	42,111		PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE STRUTTURE PER IL TPL	NO	NO		no
Ind_2	02722990278	THETIS SPA	1996	ACTV SPA	5,76		SERVIZI DI PROGETTAZIONE DI INGEGNERIA INTEGRATA	NO	NO		no
Ind_3	02396850279	VENIS SPA	1989	ACTV SPA	5,90		PROGETTAZIONE E GESTIONE SERVIZI INFORMATICI	NO	NO		no
Ind_4	01222260117	ATC ESERCIZIO SPA	2005	ACTV SPA	0,0397		TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	NO	NO		no

Le società a partecipazione indiretta (quotate e non quotate) sono oggetto di ricognizione solo se detenute dall'ente per il tramite di una società/organismo sottoposto a controllo da parte dello stesso.

Colonna B: Inserire codice di 11 cifre per le società aventi sede in Italia; codice di 11 cifre seguito da "E" per le società aventi sede all'estero.

Colonna C: Inserire la ragione sociale comprensiva della forma giuridica.

Colonna E: Inserire la denominazione delle società/organismi (1 o +) attraverso le quali l'ente partecipa alle medesime. Per le indirette di livello successivo, inserire la denominazione delle società/organismi partecipanti (1 o +) del livello immediatamente precedente.

Colonna F: indicare separatamente ciascuna quota di partecipazione (comprensiva di decimali) qualora la partecipazione sia detenuta attraverso 2 o + società/organismi tramite.

Colonna G: indicare una unica quota di partecipazione (comprensiva di decimali) determinata in proporzione alla quote di partecipazione dei livelli precedenti.

Colonna H: Inserire una descrizione sintetica della/e attività effettivamente svolta/e.

Colonna I: Indicare se la partecipazione detenuta dall'amministrazione è di controllo ai sensi dell'art. 2359 c.c.

Colonna J: Indicare "SI" se l'Amministrazione esercita il controllo analogo o più Amministrazioni esercitano il controllo analogo congiunto.

Colonna K: Indicare "SI" se la società emette azioni quotati in mercati regolamentati; se ha emesso, al 31/12/2015, strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati; se sia partecipata da società quotati o che hanno emesso strumenti finanziari quotati.

Colonna L: Indicare "SI" se la società ha come oggetto sociale esclusivo la gestione delle partecipazioni societarie per conto dell'Amministrazione.

02. RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE

02.02. Ricognizione delle società a partecipazione indiretta

Progressivo A	Codice fiscale società B	Denominazione società C	Anno di costituzione D	Denominazione società/organismo tramite E	% Quota di partecipazione società/organismo tramite F	% Quota di partecipazione indiretta Amministrazione G	Attività svolta H	Partecipazione di controllo I	Società in house J	Quotata (ai sensi del d.lgs. n. 175/2016) K	Holding pura L
Ind_1	03400180273	MIVE SRL-IN LIQUIDAZIONE DAL 11/04/2014	2002	VERITAS SPA	100,00		GESTIONE VALORIZZAZIONE DI IMMOBILI E PARTECIPAZIONI				
Ind_2	03849350271	VENEZIANA IMPINATI ENERGIE RINNOVABILI SRL-VIER	2008	VERITAS SPA	100,00		GESTIONE REALIZZAZIONE DI IMPINATI PER LA PRODUZIONE E LA VENDITA DI ENERGIE TERMICA ED ELETTRICA GENERATA DA FONTI RINNOVABILI				
Ind_3	03655880270	DATA REC SRL	2005	VERITAS SPA	100,00		SERVIZI DI CALL CENTER , RECAPITO CORRISPONDENZA, RECUPERO CREDITI E LETTURE CONTATORI A FAVORE DEL GRUPPO VERITAS				
Ind_4	03216770275	ALISEA S.P.A.	2000	VERITAS SPA	74,84		SERVIZIO INTEGRATO DI IGIENE AMBIENTALE PER I COMUNI SOCI, REALIZZAZIONE E GESTIONE DISCARICA RSU DI Jesolo.				
Ind_5	03945090276	SIFAGEST SCARL	2009	VERITAS SPA	64,40		GESTIONE IMPIANTI E INFRASTRUTTURE, PER CONTO DEL CONCESSIONARIO REGIONALE SIFA SCPA, FINALIZZATO AL TRATTAMENTO E DEPURAZIONE DEI RIFIUTI INDUSTRIALI PROVENIENTI DAGLI INSEDIAMENTI				

Ind_6	83002690275	AMBIENTE SERVIZI VENEZIANO ORIENTALE SPA - ASVO	1996	VERITAS	55,75		SERVIZIO INTEGRATO DI IGIENE AMBIENTALE PER I COMUNI SOCI E GESTIONE POST MORTEM DELLA DISCARICA RSU DI CENTA				
Ind_7	03071410272	ECOPROGETTO VENEZIANA SRL	1998	VERITAS SPA	72,09		GESTIONE INDUSTRIALE DI IMPIANTI DI TRATTAMENTO RIFIUTI RSU E ASSIMILABILI E PRODUZIONE DI CDR/CSS				
				ASVO SPA	22,91						
Ind_8	03643900230	ECO-RICICLI VERITAS SRL	2006	VERITAS SPA	74,71		GESTIONE INDUSTRIALE PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA, LA GESTIONE DI IMPIANTI PER IL TRATTAMENTO DELLE FRAZIONI DIFFERENZIATE E LA COMMERCIALIZZAZIONE DEI MATERIALI CHE NE DERIVANO				
				ASVO SPA	6,00						
Ind_9	03380700272	CONSORZIO PER LA BONIFICA E LA RICONVERSIONE PRODUTTIVA FUSINA	2002	VERITAS SPA	65,05		BONIFICA ED URBANIZZAZIONE DELL'AREA EX ALCOA IN FUSINA				
				ECORICICLI VERITAS SRL	17,00						
Ind_10	02261620278	DEPURACQUE SERVIZI SRL	1987	VERITAS SPA	20,00		TRATTAMENTO RIFIUTI SPECIALI E BONIFICHE INDUSTRIALI				
Ind_11	02560930279	LECHER RICERCHE E ANALISI SRL	1991	VERITAS SPA	50,00		ANALISI DI LABORATORIO, STUDI E RICERCHE, CONSULENZE IN MATERIA AMBIENTALE				
				DEPURACQUE SERVIZI SRL	50,00						
Ind_12	03867440285	AMEST SRL IN LIQUIDAZIONE DAL 13/12/2013	2004	VERITAS SPA	43,46		HOLDING DI PARTECIPAZIONE IN SOCIETA' ESTERA CHE GESTISCE DISCARICHE IN POLONIA				

Ind_13	03628140273	SISTEMA INTEGRATO FUSINA AMBIENTE SCPA-SIFA SCPA	2005	VERITAS SPA	30,00		SVILUPPO E GESTIONE DEL PROGETTO INTEGRATO FUSINA, TRATTAMENTO DEI REFLUI POLO INDUSTRIALE MARGHERA E DELLE ACQUE				
				SIFAGEST SCARL	3,33		DI USO CIVILE, RECUPERO AMBIENTALE DELL'AREA				
Ind_14	02997010273	INSULA SPA	1997	VERITAS SPA	24,73		ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE, RESTAURO, RINSANAMENTO CONSERVATIVO E RISTRUTTURAZIONE, NONCHE' DI NUOVA COSTRUZIONE DEL PATRIMONIO EDILIZIO E DI QUELLO INERENTE LE OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA DEL COMUNE DI VENEZIA E DEI SOCI. LA SOCIETA' CURA LA PROGETTAZIONE, L'INGEGNERIA E LA REALIZZAZIONE E COORDINAMENTO DEGLI INTERVENTI, LA GESTIONE ED AMMINISTRAZIONE DEGLI IMMOBILI DI EDILIZIA RESIDENZIALE E LE INIZIATIVE CONNESSE ALLE POLITICHE DELLA RESIDENZA E DEGLI IMMOBILI CON FINALITA' COMMERCIALI DI PROPRIETA' O IN GESTIONE DEL COMUNE DI VENEZIA.				
Ind_15	02396850279	VENEZIA INFORMATICA E SISTEMI SPA-VENIS SPA	1989	VERITAS SPA	5,00		LA SOCIETA' HA PER OGGETTO LA PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE, MESSA IN OPERA E GESTIONE OPERATIVA DI SISTEMI INFORMATIVI E RAZIONALIZZAZIONE DI SISTEMI GIA' IN ESERCIZIO. PRODUZIONE DI SISTEMI OPERATIVI, PROCEDURE E PROGRAMMI ELETTRONICI SIA DI BASE CHE APPLICATIVI. REALIZZAZIONE DI PRODOTTI E SERVIZI INFORMATICI COMPRESA L'ATTIVITA' DI FORMAZIONE DEL PERSONALE RICHIESTA DA DETTE ATTIVITA'.				

Ind_16	03643820271	PORTO MARGHERA SERVIZI INGEGNERIA SCARL	2005	VERITAS SPA	18,00		LA SOCIETA' HA SCOPO CONSORTILE, MUTUALISTICO E NON LUCRATIVO. HA PER OGGETTO IL COORDINAMENTO E LO SVOLGIMENTO IN FORMA UNITARIA DI ATTIVITA' DI STUDIO, PROGETTAZIONE E DIREZIONE LAVORI PREVALENTEMENTE IN CAMPO AMBIENTALE SVOLTA DIRETTAMENTE E/O ATTRAVERSO I PROPRI SOCI.				
Ind_17	94015190278	CONSORZIO VENEZIA RICERCHE IN LIQUIDAZIONE DAL 19/01/2015	1989	VERITAS SPA	15,77		INTEGRAZIONE RISORSE UNIVERSITA' CNR, PARCO SCIENTIFICO TECNOLOGICO CON QUELLE DEGLI ENTI ED IMPRESE CONSORZIATE PER PROMUOVERE RICERCHE FINALIZZATE ALL'INNOVAZIONE TECNOLOGICA E TRASFERIMENTO DI CONOSCENZE				
Ind_18	04042120230	VIVERACQUA SCARL	2011	VERITAS SPA	16,34		SERVIZI DI COMMITTENZA ART. 4 COMMA 2 LETT. E) E PRODUZIONE DI BENI O SERVIZI STRUMENTALI ALL'ENTE O AGLI ENTI PUBBLICI PARTECIPANTI ALLO SVOLGIMENTO DELLE LORO FUNZIONI ART. 4 COMMA 2 LETT. D)				

Le società a partecipazione indiretta (quotate e non quotate) sono oggetto di ricognizione solo se detenute dall'ente per il tramite di una società/organismo sottoposto a controllo da parte dello stesso.

Colonna B: Inserire codice di 11 cifre per le società aventi sede in Italia; codice di 11 cifre seguito da "E" per le società aventi sede all'estero.

Colonna C: Inserire la ragione sociale comprensiva della forma giuridica.

Colonna E: Inserire la denominazione delle società/organismi (1 o +) attraverso le quali l'ente partecipa alle medesime. Per le indirette di livello successivo, inserire la denominazione delle società/organismi partecipanti (1 o +) del livello immediatamente precedente.

Colonna F: indicare separatamente ciascuna quota di partecipazione (comprensiva di decimali) qualora la partecipazione sia detenuta attraverso 2 o + società/organismi tramite.

Colonna G: indicare una unica quota di partecipazione (comprensiva di decimali) determinata in proporzione alla quote di partecipazione dei livelli precedenti.

Colonna H: Inserire una descrizione sintetica della/e attività effettivamente svolta/e.

Colonna I: Indicare se la partecipazione detenuta dall'amministrazione è di controllo ai sensi dell'art. 2359 c.c.

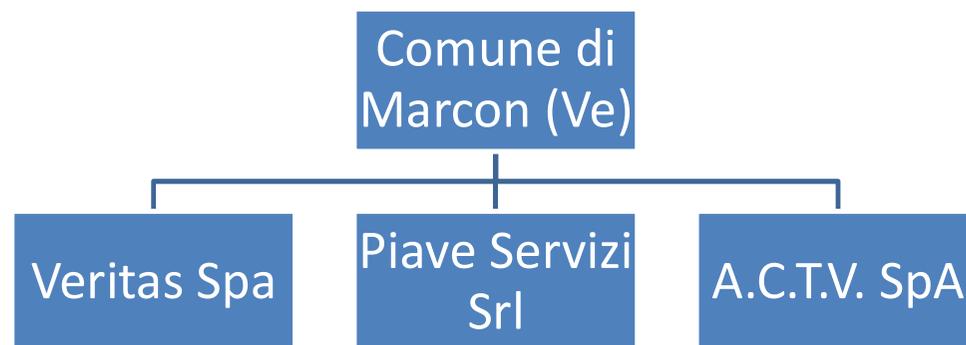
Colonna J: Indicare "SI" se l'Amministrazione esercita il controllo analogo o più Amministrazioni esercitano il controllo analogo congiunto.

Colonna K: Indicare "SI" se la società emette azioni quotate in mercati regolamentati; se ha emesso, al 31/12/2015, strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati; se sia partecipata da società quotate o che hanno emesso strumenti finanziari quotati.

Colonna L: Indicare "SI" se la società ha come oggetto sociale esclusivo la gestione delle partecipazioni societarie per conto dell'Amministrazione.

02. RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE

02.03. Grafico delle relazioni tra partecipazioni



03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: Dir_1 (a)

Denominazione società partecipata: PIAVE SERVIZI (b)

Tipo partecipazione: Diretta (c)

Attività svolta: gestione servizio idrico integrato e prestazione altri servizi connessi con il servizio idrico integrato (d)

Indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
 - Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
 - È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)
 - È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
 - È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
 - Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
 - Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
 - Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
 - Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
 - Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
 - Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
 - Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
 - Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
 - Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
 - Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
 - Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
 - Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

Piave servizi s.r.l. è una società che gestisce in house un servizio di interesse economico generale nel territorio dei 39 comuni soci (non è società strumentale).

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: Dir_2 (a)

Denominazione società partecipata: Veneziana Energia Risorse Idriche Territorio Ambiente Servizi-VARITAS spa. (b)

Tipo partecipazione: Diretta (c)

Attività svolta: (d)

La società ha per oggetto lo svolgimento di tutte le attività riconducibili ai servizi pubblici locali in materia di servizi idrici, ambientali, energetici, funerari, urbani e territoriali ed inoltre in materia di servizi industriali al territorio, di servizi di pulizie in genere nonché in materia di servizi energetici (energia elettrica, gas, teleriscaldamento, cogenerazione, etc.).

Indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.)
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:**
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

Trattasi di società a capitale interamente pubblico detenuto da enti locali (emittente di strumenti finanziari quotati su mercati regolamentati alla data del 14/11/2014), multiutility, che gestisce in house providing servizi pubblici locali ed in particolare il servizio idrico integrato e il ciclo integrato dei rifiuti per la maggioranza dei comuni soci della Provincia di Venezia, negli Ambiti Territoriali Ottimali di competenza cui sono preposti i relativi Consigli di Bacino. Inoltre gestisce altri servizi pubblici per singoli comuni, quali ad esempio, il servizio di gestione cimiteriale, della manutenzione del verde pubblico.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: **(a)**

Denominazione società partecipata: **(b)**

Tipo partecipazione: **(c)**

Attività svolta: **(d)**

indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)

- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)

- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)

- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)

- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)

Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:

- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)

- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)

- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)

- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)

- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)

- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)

- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)

- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)

- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)

- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)

- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)

- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)

- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

La società svolge un servizio di trasporto pubblico extraurbano sul territorio di Marcon. In particolare, su richiesta dell'Amministrazione, garantisce il prolungamento di una linea a favore della frazione di San Liberale migliorando il servizio alla cittadinanza.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015 :

Numero medio dipendenti (e)	153,00
Numero amministratori	5
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2015	344.246,00
2014	0,00
2013	0,00
2012	0,00
2011	0,00

Importi in euro

Costo del personale (f)	7.314.577,00
Compensi amministratori	67.901,00
Compensi componenti organo di controllo	45.025,00

Importi in euro

FATTURATO	
2015	30.678.261,00
2014	42.228,00
2013	38.413,00
FATTURATO MEDIO	10.252.967,33

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

Il Comune di Marcon appartiene all'ambito territoriale ottimale Veneto Orientale. Piave Servizi svolge la propria attività in tale ambito. Il Comune appartiene altresì al bacino Laguna di Venezia in cui Veritas svolge il servizio sia idrico integrato sia il ciclo integrato dei rifiuti.

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

In ossequio a quanto previsto nel piano operativo approvato dal Comune di Marcon con delibera consiliare n.18/2015 e n.21/2016, Piave Servizi srl ha proceduto nel 2015 alla incorporazione delle società operative Servizi Idrici Sinistra Piave e Azienda Servizi Pubblici Sile Piave spa, di fatto divenendo unico gestore nel territorio di riferimento del Servizio idrico integrato in luogo del gruppo contrattuale "Piave Servizi". Con l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2016, oltre ad aver raggiunto i previsti obiettivi di razionalizzazione, la società ha chiuso l'esercizio con utile al netto pari a euro 1.847.090.

Azioni da intraprendere:

- (a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.
- (d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.
- (f): Inserire la voce B9 del Conto economico.
- (g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)Denominazione società partecipata: (b)Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta:

La società ha per oggetto lo svolgimento di tutte le attività riconducibili ai servizi pubblici locali in materia di servizi idrici, ambientali, energetici, funerari, urbani e territoriali ed inoltre in materia di servizi industriali al territorio, di servizi di pulizie in genere nonché in materia di servizi energetici (energia elettrica, gas, teleriscaldamento, cogenerazione, etc.).

(d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:

Numero medio dipendenti (e)	2.105,00
Numero amministratori	5
di cui nominati dall'Ente	
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2015	5.648.279,00
2014	4.802.625,00
2013	3.160.635,00
2012	5.358.440,00
2011	3.950.401,00

Importi in euro

Costo del personale (f)	114.950.763,00
Compensi amministratori	143.925,00
Compensi componenti organo di controllo	88.891,00

Importi in euro

FATTURATO	
2015	321.511.353,00
2014	326.759.159,00
2013	310.938.281,00
FATTURATO MEDIO	319.736.264,33

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)

- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)

- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

Il Comune di Marcon appartiene all'ambito territoriale ottimale Veneto Orientale. Piave Servizi svolge la propria attività in tale ambito. Il Comune appartiene altresì al bacino Laguna di Venezia in cui Veritas svolge il servizio sia idrico integrato sia il ciclo integrato dei rifiuti.

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)

- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)

- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)

- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

La società non ricade in alcuna delle ipotesi di cui all'art.20, comma 2, d.lgs 175/2016. Ciò si evince dal numero di dipendenti e di amministratori, dal fatturato medio del triennio precedente, dai risultati di esercizio dei cinque esercizi precedenti e dal fatto che la società svolge attività rientranti fra quelle ammesse all'art.4 del TUSP(art.4, comma 2, lett.a): produzione di un servizio di interesse generale. Inoltre la società è qualificata come società quotata in forza della definizione di cui all'art.2, comma 1, lett.p), avendo emeso alla data del 31/12/2015 strumenti finanziari diversi delle azioni, quotati in mercati regolamentati (nello specifico la società a novembre 2014 ha collocato un prestito obbligazionario sul mercato regolamentato irlandese -IRISH STOK EXCHANGE). Pertanto il Comune può mantenere in ogni caso la partecipazione nella società, per espressa previsione dell'art.26, comma 3, del T.U.S.P. secondo cui "Le amministrazioni pubbliche possono comunque mantenere le partecipazioni in società quotate detenute al 31 dicembre 2015".

Azioni da intraprendere:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.

(f): Inserire la voce B9 del Conto economico.

(g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)Denominazione società partecipata: (b)Tipo partecipazione: (c)Attività svolta: (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:

Numero medio dipendenti (e)	2.635,00
Numero amministratori	3
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2015	976.302,00
2014	739.654,00
2013	-8.651.687,00
2012	-17.623.726,00
2011	267.344,00

Importi in euro

Costo del personale (f)	128.804.286,00
Compensi amministratori	106.675,00
Compensi componenti organo di controllo	70.622,00

Importi in euro

FATTURATO	
2015	222.914.833,00
2014	249.291.262,00
2013	248.964.619,00
FATTURATO MEDIO	240.390.238,00

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)

- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)

- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)

- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)

- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)

- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

La società svolge per l'ente il servizio di trasporto extraurbano garantendo il prolungamento della linea 9 che consente di migliorare il collegamento con la frazione di San Liberale.

Azioni da intraprendere:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.

(f): Inserire la voce B9 del Conto economico.

(g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

04. MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE

Compilare un record per ciascuna partecipazione che si intende mantenere senza interventi di razionalizzazione

Progressivo A	Denominazione società B	Tipo di partecipazione C	Attività svolta D	% Quota di partecipazione E	Motivazioni della scelta F
dir_1	Piave Servizi srl	Diretta	gestione servizio idrico integrato e prestazione altri servizi connessi	3,20	Mantenere in quanto strategica e necessaria anche con volontà popolare espressa con il referendum del 2011.
dir_2	VERITAS SPA	Diretta	La società ha per oggetto lo svolgimento di tutte le attività riconducibili ai servizi pubblici locali in materia di servizi idrici, ambientali, energetici, funerari, urbani e territoriali ed inoltre in materia di servizi industriali al territorio, di servizi di pulizie in genere nonché in materia di servizi energetici (energia elettrica, gas, teleriscaldamento, cogenerazione, etc.).	0,19	Si ritiene necessario il mantenimento della partecipazione in quanto trattasi di società a capitale interamente pubblico detenuto da enti locali (emittente strumenti finanziari quotati su mercati regolamentati alla data del 14/11/2014), multiutility, che gestisce in house providing servizi pubblici locali in particolare il servizio idrico integrato e, per quanto riguarda Marcon, il ciclo integrato dei rifiuti, negli ambiti territoriali ottimali di competenza cui sono preposti i relativi Consigli di Bacino. Inoltre gestisce altri servizi pubblici per singoli comuni. La società non ricade in alcuna delle ipotesi di cui all'art.20, comma 2, d.lgs 175/2016 e produce beni e servizi strettamente utili al perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente ai sensi dell'art.4 del T.U.S.P..La società svolge attività rientrante fra quelle ammesse all'art.4 del TUSP(art.4, comma 2, lett.a): produzione di un servizio di interesse generale. Inoltre la società è qualificata come società quotata in forza della definizione di cui all'art.2, comma 1, lett.p), avendo emesso alla data del 31/12/2015 strumenti finanziari diversi delle azioni, quotati in mercati regolamentati (nello specifico la società a novembre 2014 ha collocato un prestito obbligazionario sul mercato regolamentato irlandese -IRISH STOK EXCHANGE. Pertanto il Comune può mantenere in ogni caso la partecipazione nella società, per espressa previsione dell'art.26, comma 3, del T.U.S.P. secondo cui "Le amministrazioni pubbliche possono comunque mantenere le partecipazioni in società quotate detenute al 31 dicembre 2015".
dir_3	ACTV	Diretta	trasporto pubblico locale	0,211	Si ritiene necessario il mantenimento della partecipazione in quanto trattasi di società che svolge un servizio di interesse pubblico a carattere generale a servizio dei cittadini del territorio ed in particolare, su richiesta dell'ente, garantisce il prolungamento della linea 9 a favore della frazione di San Liberale.

Colonna A: Inserire uno dei progressivi indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

Colonna B: Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

Colonna C: Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), oppure in parte direttamente e in parte indirettamente.

Colonna D: Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

Colonna E: Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

Colonna F: Indicare, ai sensi dell'art. 24 co. 1, la/le motivazioni della scelta di mantenimento della partecipazione senza alcun intervento di razionalizzazione.

Allo scopo, specificare la sussistenza dei requisiti indicati dalla scheda 03.01 (stretta necessità della società alle finalità dell'ente e svolgimento da parte della medesima di una delle attività consentite dall'art. 4). In caso di attività inerenti ai servizi pubblici locali, esplicitare le ragioni della convenienza economica dell'erogazione del servizio mediante la società anziché in forme alternative (gestione diretta, azienda speciale, ecc.) e della sostenibilità della scelta in termini di costo-opportunità per l'ente. Con riferimento alle condizioni di cui alla scheda 03.02, dichiarare espressamente che non ricorrono le condizioni ivi indicate e darne motivazione. In relazione ai servizi pubblici a rete di rilevanza economica, dare dimostrazione della non necessità di operazioni di aggregazione con altre società operanti nello stesso settore e del fatto che la società svolge servizi non compresi tra quelli da affidare per il tramite dell'Ente di Governo d'Ambito.

05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.01. Contenimento costi

Compilare una scheda per ciascuna società per la quale si prevedono interventi di contenimento dei costi

Progressivo società partecipata: **(a)** **Quota di partecipazione detenuta:** **(b)**

Denominazione società partecipata: **(c)**

Tipo partecipazione: **(d)**

Attività svolta: **(e)**

Descrivere gli interventi di contenimento programmati:

Indicare le motivazioni:

Indicare le modalità di attuazione:

Indicare i tempi stimati:

Indicare una stima dei risparmi attesi:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

(c): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(d): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(e): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.02. Cessione/Alienazione quote

Compilare una scheda per ciascuna partecipazione che si intende cedere/alienare

Progressivo società partecipata: (a)

Quota di partecipazione detenuta: (b)

Denominazione società partecipata: (c)

Quota di partecipazione da cedere/alienare: (d)

Tipo partecipazione: (e)

Attività svolta: (f)

Selezionare le motivazioni della scelta:

(g)

In caso di scelta dell'opzione "altro", specificare:

Fornire ulteriori dettagli sulle motivazioni della scelta:

Indicare le modalità di attuazione della cessione/alienazione:

Indicare i tempi stimati per il perfezionamento della cessione/alienazione:

Indicare una stima dei risparmi attesi:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

(c): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(d): Inserire la quota di partecipazione che si intende cedere/alienare.

(e): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(f): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(g): Vedi scheda 06. "Appendice_motivazioni".

05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.03. Liquidazione

Compilare una scheda per ciascuna partecipazione che si intende mettere in liquidazione

Progressivo società partecipata: **(a)** **Quota di partecipazione detenuta:** **(b)**

Denominazione società partecipata: **(c)**

Tipo partecipazione: **(d)**

Attività svolta: **(e)**

Selezionare le motivazioni della scelta:

(f)

In caso di scelta dell'opzione "altro", specificare:

Fornire ulteriori dettagli sulle motivazioni della scelta:

Indicare le modalità di attuazione della liquidazione:

Indicare i tempi stimati per la conclusione della procedura:

Indicare una stima dei risparmi attesi:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

(c): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(d): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(e): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(f): Vedi scheda 06. "Appendice_motivazioni".

05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.04. Fusione/Incorporazione

Compilare una scheda per ciascuna partecipazione che si intende fondere/incorporare

Progressivo società partecipata: (a) **Quota di partecipazione detenuta:** (b)

Denominazione società partecipata: (c)

Tipo partecipazione: (d)

Attività svolta: (e)

Selezionare le motivazioni della scelta:

(f)

In caso di scelta dell'opzione "altro", specificare:

Fornire ulteriori dettagli sulle motivazioni della scelta:

Indicare le modalità di attuazione dell'operazione straordinaria:

Indicare i tempi stimati per il perfezionamento dell'operazione:

Indicare una stima dei risparmi attesi:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

(c): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(d): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(e): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(f): Vedi scheda 06. "Appendice_motivazioni".

05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.05. Riepilogo

Azione di razionalizzazione	Progressivo	Denominazione società	% Quota di partecipazione	Tempi di realizzazione degli interventi	Risparmi attesi (importo)
Contenimento dei costi					
Cessione/Alienazione quote					
Liquidazione					
Fusione/Incorporazione					

06. ELENCO MOTIVAZIONI SCHEDE 05.02, 05.03 E 05.04

Scheda 05.02: Cessione/Alienazione quote

Nella "cella" relativa alla selezione delle motivazioni della scelta, dal menù a tendina è possibile scegliere tra le seguenti opzioni:

- Internalizzazione delle attività svolte dalla società
- Scelta di gestione del servizio in forma alternativa
- Intervenuta modifica nella gestione/amministrazione della società, non condivisa dall'Ente
- Società inattiva o non più operativa
- Società non indispensabile per il perseguimento delle finalità dell'Ente
- Società composta da soli amministratori o con numero dipendenti inferiore al numero amministratori
- Società con fatturato medio inferiore a 500 mila euro nel triennio precedente
- Perdite reiterate
- Carenza persistente di liquidità
- Società con oggetto analogo o simile ad altri organismi partecipati dall'Ente
- Altro (specificare)

Scheda 05.03: Liquidazione

Nella "cella" relativa alla selezione delle motivazioni della scelta, dal menù a tendina è possibile scegliere tra le seguenti opzioni:

- Internalizzazione delle attività svolte dalla società
- Scelta di gestione del servizio in forma alternativa
- Intervenuta modifica nella gestione/amministrazione della società, non condivisa dall'Ente
- Società inattiva o non più operativa
- Società non indispensabile per il perseguimento delle finalità dell'Ente
- Società composta da soli amministratori o con numero dipendenti inferiore al numero amministratori
- Società con fatturato medio inferiore a 500 mila euro euro nel triennio precedente
- Perdite reiterate
- Carenza persistente di liquidità
- Società con oggetto analogo o simile ad altri organismi partecipati dall'Ente
- Altro (specificare)

Scheda 05.04: Fusione/Incorporazione

Nella "cella" relativa alla selezione delle motivazioni della scelta, dal menù a tendina è possibile scegliere tra le seguenti opzioni:

- Svolgimento di attività complementari o analoghe a quelle coinvolte nel progetto di fusione/incorporazione
- Aggregazione di società di servizi pubblici locali a rilevanza economica
- Riduzione/contenimento dei costi di funzionamento (compresi quelli degli amministratori e organi di revisione interna) o dei costi di produzione di beni e servizi
- Compensazione di eventuali squilibri finanziari e/o economici preesistenti alla fusione/incorporazione
- Realizzazione di economie di scala e di altre sinergie per l'integrazione di fasi consecutive della produzione di beni e servizi e/o migliore utilizzo degli impianti, delle attrezzature e del know how in uso
- Altro (specificare)

**REVISIONE STRAORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI EX ART. 24 –
D.LGS 175/2016, COME MODIFICATO DAL D. LGS N. 100/2017 –
RICOGNIZIONE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE.**

PRESIDENTE

Passiamo al quarto punto che riguarda: “Revisione straordinaria delle partecipazioni ex articolo 24 del Decreto legislativo 175 del 2016, come modificato dal Decreto legislativo 100/2017 - Ricognizione partecipazioni possedute”.

Prego, Assessore Bosco.

ASSESSORE BOSCO

Siamo chiamati a fare questo adempimento entro il 30 settembre, ossia rivedere le quantità delle partecipazioni che il Comune detiene. Questo adempimento è un adempimento previsto dall'articolo 24 del Decreto legislativo 175/20176 modificato dal Decreto legislativo 100/2017. Il Testo Unico delle società partecipate all'articolo 4 prevede che le Amministrazioni pubbliche non possono detenere partecipazioni non strettamente necessarie per le finalità istituzionali, o che abbiano ad oggetto la produzione di beni e servizi. Ossia un Comune non può svolgere un'attività commerciale. Le partecipazioni che il Comune può detenere sono sostanzialmente raggruppate in una serie di indicazioni della norma, ossia in quelle partecipazioni in società in cui vi sia la produzione di un servizio di interesse pubblico generale, oppure per la realizzazione di un'opera pubblica, oppure per la gestione di un servizio che abbia un interesse generale per la collettività, e che quindi abbiano finalità istituzionali.

La ricognizione, che è stata fatta dagli uffici, mi porta sostanzialmente ad evidenziare tre partecipazioni: - una partecipazione verso Piave Servizi Srl, che la società che come ben sapete è il servizio idrico integrato, che è una società in house providing, e la quota di partecipazione del Comune del 3,20%; - l'altra partecipazione nella società Veritas spa che gestisce il ciclo integrato nell'ambiente, e che anch'essa svolge un servizio pubblico di interesse generale. Quindi queste due partecipazioni sono due partecipazioni che possiamo detenere. In Veritas abbiamo lo 0,19%. La terza partecipazione è in ACTV Spa, società che gestisce il servizio di trasporto pubblico. Qui deteniamo teniamo una partecipazione della 0,211%.

La precedente Amministrazione nel 2015 aveva provveduto a stendere il piano di razionalizzazione. Nel 2016 ha fatto lo stato di attuazione del piano di razionalizzazione dell'anno precedente. Quest'anno siamo chiamati all'ulteriore verifica delle partecipazioni, che vi confermo che possono essere detenute dal Comune in quanto producono un servizio di interesse generale. Solo un piccolo appunto, nel documento della proposta di delibera a pagina 17 c'è un errore di battitura, dove viene evidenziata la quota di partecipazione di ACTV nello 0,13%, quando invece a pagina 4 correttamente il valore della partecipazione è 0,211%.

Quindi sostanzialmente il Comune di Marcon non ha partecipazioni da vendere, o società da mettere in liquidazione. Queste partecipazioni le manterremo non trovando per il momento altre soluzioni, anche perché facendo parte dei Consigli di Bacino non ci possiamo svincolare. Sono società che hanno un patrimonio attivo considerevole .quindi sono un valore per il nostro Comune. Quindi vi chiedo di votare la proposta in senso favorevole per realizzare questo adempimento che la norma ci chiede. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Assessore Bosco. Ci sono interventi da far Consigliere Moretto, prego.

CONSIGLIERE MORETTO

Siccome a me piace parlare tanto, volevo intervenire nel senso che la partecipazione a questi Enti da parte del Comune sì è una risorsa, ma deve essere anche una risorsa per i cittadini. Nel senso che non può essere solo una esternalizzazione del servizio da parte del Comune, ma ci deve essere anche un ritorno in termini di efficacia, efficienza ed economicità per i cittadini. Mi riallaccio un po' al discorso Veritas, che io ho a cuore, nel senso che in questi anni non si è mai effettivamente attuata una contrattazione con Veritas in questo senso. Mi auspico che insomma con questa nuova Amministrazione si possa avviare. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Moretto. Sindaco, prego.

SINDACO

Concordo in pieno con la considerazione del Consigliere Moretto. I dialoghi conoscitivi sono già iniziati, è indubbio. Certo che magari saremo propositivi anche nei confronti delle aziende di cui deteniamo anche se pur una piccola quota societaria a proporre un incremento del servizio, un miglioramento del servizio, perché tante cose si possono fare, e la diminuzione di costi anche ovviamente. Quindi concordo con la sua considerazione.

PRESIDENTE

Grazie, Sindaco. Prego, Consigliere Follini.

CONSIGLIERE FOLLINI

Non ho purtroppo sentito tutto l'intervento del Consigliere Moretto, ma il fatto che il Sindaco l'abbia sostenuto mi preoccupa. Per cui mi sento in dovere di intervenire.

Al di là della battuta, adesso per carità, l'opera di sistemazione, di organizzazione delle aziende che il Comune deteneva in quote diverse, è stato un lavoro importante. Devo dire che è stato importante anche all'interno delle stesse aziende, perché alcune, Veritas ad esempio, ma anche ACTV, Veritas aveva quote di partecipazione in molte aziende diversificate, è stato fatto un lavoro interno davvero importantissimo, il numero era davvero alto di quote di partecipazione di Veritas in altre aziende, ed è stato riportato in un contesto davvero operativo. ACTV era ed è ancora all'interno di una holding, è stata rivista complessivamente la sua organizzazione, è stata e noi l'abbiamo fatto e anche prodotto, insomma rivista l'esistenza stessa di PMV. Il fatto che ci sia questo dato errato dipende da questo, sono le quote di PMV che si sono trasformate in quota ACTV, quindi una maggiore carico sociale da parte del nostro Comune.

Allora bisogna avere io credo, anche qui per non fare confusione, capisco e posso capire la difficoltà, qua bisogna vestire due giacche quando si parla delle nostre partecipate. Una quando si veste la giacca di chi ha i rapporti rispetto ai servizi che queste erogano. Altro è quando si indossa la giacca del socio azionista di una società. Sono due momenti diversi, vanno gestiti in modo diversi. E' chiaro che poi la finalità è sempre la medesima, cioè quella di avere delle strutture che siano efficienti, che siano efficaci rispetto al servizio che viene reso al cittadino, che costino il meno possibile, questo

anche è ovviamente un'attenzione. Su questo devo dire che il lavoro è stato fatto, è stato fatto in maniera importante da tutti i Comuni, da tutti i 44 Comuni.

Oggi all'interno del bacino sono rappresentati tutti i Comuni, e tutti questi Comuni hanno rapporti - parlo del bacino rifiuti - con Veritas, rimaneva fuori solo Cona che anche da poco è entrata nel medesimo piano di gestione.

Credo sia un lavoro di razionalizzazione che è stato fatto importante, che dà prospettive anche alla stessa azienda. Da trattare, lo ripeto, altrimenti si genera davvero confusione. Poi avremo modo di parlarne quando l'Amministrazione presenterà il Piano dei servizi, da trattare in maniera diversa, diversificata rispetto alla quotidianità della gestione, perché credo che altrimenti si faccia davvero un po' di confusione.

Sono contento insomma che ci sia una visione che continua rispetto alla detenzione di queste quote in queste società, che sono effettivamente a servizio della città, chi con un valore più alto altre con un valore più basso. Penso a Piave Servizi dove anche qui l'unione all'interno di un bacino più ampio fra Sile Piave che ha dato luogo a questa azienda, è stato un percorso che è durato anni. La nascita di Piave Servizi ha visto poi solo di recente confluire anche due delle cooperative al suo interno. Se oggi ci sono delle strutture che possono garantire dei servizi alla nostra collettività, ai nostri cittadini e alle nostre cittadine è perché insomma ci sono queste aziende che riescono a erogarli in questo modo. Sono tutte aziende, lo vedremo anche poi nella prossima delibera, che non hanno condizione di sofferenza, e questo aiuta molto, e lo vedremo dopo anche direttamente nella gestione dei soldi del Comune. Credo che questa insomma sia sicuramente una positività per tutti. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Follini. Ci sono interventi? Consigliere De Rossi, prego.

CONSIGLIERE DE ROSSI

In monopolio si fa fatica ad avere sofferenze, a meno che non si vogliano eliminarli.

CONSIGLIERE FOLLINI

Quando dicevo che si fa confusione questo è l'esempio chiaro di come si fa confusione, perché non c'entra niente la questione del monopolio. Tutte le scelte discendono da una condizione legislativa, il Bacino è uno. Fra un po' non decideremo neanche più noi, sarà il Bacino che lo deciderà. Quindi fare ragionamenti di questo tipo, di fronte a una delibera peraltro che parla di altro, davvero lo trovo sterile, nel senso che non porta da nessuna parte. Auspico che ci sia non solo una lettura che guarda il bene dei cittadini, perché poi queste ripeto sono aziende che a totale capitale pubblico, non c'è un interesse privato. Forse varrebbe la pena di ricordarsene, perché diventano sempre lo spauracchio di tutto. Io credo invece che ci siano margini anche di miglioramento, per carità, sempre ce ne sono, però insomma che si lavori in maniera concreta con le azioni che si fanno. Queste sono tre aziende che funzionano sul nostro territorio, che erogano servizi, e sono aziende sane.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Follini. Sindaco, prego.

SINDACO

Solo per precisare Consigliere Follini, io rivendico la mia autonomia quando vado in Consiglio di Bacino, cioè non posso pensare che fra un po' di anni come afferma lei sia il Consiglio di Bacino ad esprimersi. Ogni Comune manterrà la propria autonomia,

spero e non aiuta, come ha fatto, consigliare il Consigliere De Rossi in merito, non aiuta dire il Consiglio di Bacino fra un po' di anni si esprimerà in maniera autonoma senza renderci partecipi di quello che effettivamente verrà a eseguirsi. Quindi le mie battaglie le farò senza dubbio, ma non sarò mai remissivo nei confronti del Consiglio.

PRESIDENTE

Grazie Sindaco. Se il dibattito è chiuso lascerei la parola all'Assessore Bosco.

ASSESSORE BOSCO

Solo una puntualizzazione. Sì è vero sono società pubbliche, come diceva il Consigliere Follini, dall'altro però queste società hanno dei grossi utili che dovrebbero essere ridistribuiti alla collettività, o quanto meno dovrebbero reinvestire gli utili nel territorio. Noi ci auguriamo, come diceva prima il Sindaco abbiamo un fascicolo Veritas in cui andremo a riverificare le tariffe, il loro calcolo sostanzialmente, appunto perché ci aspettiamo che queste società abbiano una utilità pubblica. Grazie.